

A Venezia un "ponte" tra Università e Industria

21 ott 2014

L'università Cà Foscari di Venezia ha creato lo spinoff Crossing, che farà da ponte tra i laboratori universitari e l'industria, così da trasmettere alle aziende le invenzioni realizzate nei laboratori dell'ateneo, come quella di un cartone 'attivo', che preservi la qualità del latte o del vino senza l'uso di conservanti o quella di borse della spesa non solo biodegradabili, ma anche resistenti e impermeabili.

Le due idee sono solo esempi di prodotti che potranno diffondersi ed entrare nell'uso quotidiano grazie alle intuizioni di un team di scienziati dell'Università Cà Foscari Venezia guidato da Valentina Beghetto, ricercatrice e docente di Chimica organica industriale.

Nei laboratori del Dipartimento di Scienze molecolari e nanosistemi i ricercatori hanno messo a punto composti organici che permettono di modificare e migliorare prodotti industriali in modo ecocompatibile ed economico. "La nostra tecnologia semplifica processi produttivi e abbatte costi di almeno 10 volte - spiega Valentina Beghetto - rendendo accessibili innovazioni che oggi esistono solo sulla carta, nelle idee e nei brevetti, ma che nessuno ha messo in pratica perchè fino ad ora economicamente insostenibili".

Ad oggi, solo l'industria farmaceutica si poteva permettere un 'attivatore' come quelli studiati dal team cafoscarino. Questi composti organici funzionano in modo simile agli enzimi, attivando reazioni chimiche senza lasciare traccia all'interno del prodotto finale. Prendendo spunto dalle biotecnologie, l'obiettivo dei ricercatori era riuscire ad applicare queste innovazioni a settori con produzione di massa, come quello alimentare. "Stiamo studiando nuove applicazioni dei nostri attivatori, dai tessuti a polimeri acrilici e plastiche - racconta Beghetto -. Inoltre, studiamo modi per riutilizzare nel processo scarti di lavorazioni industriali. Gli attivatori sono come passepartout che aprono le porte a nuovi materiali. Abbiamo dimostrato che funzionano, le prime applicazioni sono realtà, ma molte altre non sono nemmeno immaginabili e sarà la ricerca a regalarci nuove combinazioni interessanti. Stiamo lavorando ai nostri primi brevetti".

Mostra tutti gli articoli della categoria: [Ricerca & Innovazione](#)

Periodico on line di Federchimica, Federazione Nazionale dell'Industria Chimica
registrazione del Tribunale di Milano n. 243 del 17/04/08

Direttore: Claudio Benedetti

Editore: Federchimica

Sede Redazione: Via Giovanni Da Procida, 11 20149 Milano